

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

Ufficio 3

Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi

Registro - Classif: I.1.a.e/2022/4

Assessorati alla Sanità Servizi Veterinari

e, p.c.

Coordinamento regionale dei Servizi veterinari regionali saia@regione.veneto.it; m.brichese@regione.veneto.it

Comando Carabinieri per la tutela della Salute

Comando Carabinieri Organizzazione per la Tutela Forestale, Ambientale e Agroalimentare carabinieri@pec.carabinieri.it;massimo.friano@carabinieri.it

MiPAAF - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale dipei.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it f.bongiovanni@politicheagricole.it

Ministero della Transizione Ecologica Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico PNA@pec.minambiente.it; dupre.eugenio@minambiente.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dip. Protezione civile protezionecivile@pec.governo.it;marco.leonardi@protezionecivile.it

IIZZSS

CEREP c/o IZS Umbria e Marche protocollo.izsum@legalmail.it

COVEPI c/o IZS Abruzzo e Molise protocollo@pec.izs.it

ISPRA protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Commissario straordinario alla PSA a.ferrari@sanita.it

Istituto Superiore di Sanità

SEGGEN Ufficio 3

DGSAF Uffici 2, 6 e 8

DGISAN Ufficio 2

Associazioni di categoria settore suinicolo

FNOVI - ANMVI - SIVEMP

Oggetto: Peste Suina Africana in Italia – Aggiornamenti.

In riferimento all'oggetto, e facendo seguito alle precedenti comunicazioni sull'argomento, si forniscono alle SS.LL. aggiornamenti della situazione epidemiologica e sullo stato dell'arte in riferimento alle misure e all'evoluzione normativa.

In relazione alla situazione epidemiologica, alla data dell'8 settembre 2022 nelle regioni Piemonte, Liguria e Lazio si contano 229 casi di malattia nel selvatico e 1 focolaio nel domestico. Nello specifico: in Piemonte 119 casi nel selvatico, in Liguria 62 casi nel selvatico, nel Lazio 48 casi nel selvatico e 1 focolaio nel domestico. Dal punto di vista geografico si evidenzia che l'ondata di infezione continua a registrare una lieve espansione verso ovest in Piemonte.

Relativamente alla gestione dell'emergenza si informa che proseguono le attività di ricerca delle carcasse, gli adempimenti previsti dalle vigenti norme comunitarie nonché dall'Ordinanza commissariale n. 4/2022, con particolare riferimento all'installazione delle recinzioni, alla sorveglianza passiva nel selvatico e nel domestico, alla verifica delle condizioni di biosicurezza degli allevamenti e alla gestione delle popolazioni di cinghiali.

È stata trasmessa alla Commissione europea l'integrazione al Piano di sorveglianza nazionale PSA 2021/2022 per quanto riguarda le misure di eradicazione nelle regioni Piemonte e Liguria per il 2022. A tal proposito si invitano queste due ultime regioni ad attuare quanto prima le misure previste dal piano integrato di eradicazione trasmesso con nota DGSAF prot. n. 18714 del 3 agosto 2022.

Per quanto riguarda la regione Lazio si sta elaborando la medesima parte relativa all'eradicazione della malattia sul territorio regionale da trasmettere alla Commissione europea.

Relativamente all'aspetto normativo, come da prassi, cessata la validità della Decisione di esecuzione (UE) 920/2022 del 13 giugno 2022 relativa ad alcune misure di emergenza in seguito alla notifica del caso nel selvatico di Borgo Velino (RI), è stato pubblicato il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1460 del 2 settembre 2022 recante la modifica dell'Allegato I del Regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 in cui sono riportati gli elenchi aggiornati dei Comuni rientranti nelle zone soggette a restrizione in parte I, parte II e parte III del territorio nazionale.

Il regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX%3A32022R1460&gid=1662539380182

Si ritiene infine utile raccomandare a codesti Assessorati di mantenere alto il livello di attenzione attraverso l'implementazione delle attività di sorveglianza previste dal Piano nazionale.

Sarà cura dello scrivente ufficio fornire alle SS.LL. gli ulteriori aggiornamenti sulla situazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO 3 Dott. Luigi Ruocco*